

NO ALL'EUROPA DEL RIARMO E GUERRAFONDAIA

Alla luce delle recenti dichiarazioni della presidente della Commissione Europea, Ursula von der Leyen, che ha presentato il piano "ReArm Europe" da 800 miliardi di euro in spese militari, la componente FLC-CGIL della RSU dell'IIS Maxwell di Milano esprime la propria netta contrarietà alla partecipazione della CGIL nazionale alla manifestazione "Una piazza per l'Europa", prevista per il 15 marzo a Roma.

Quella che si sta delineando è l'Europa dei predoni, pronta a sacrificare il futuro delle giovani generazioni sull'altare degli interessi politici delle grandi potenze. Ecco il vero volto dell'Europa, vanno in fumo tutti i falsi miti dell'Europa democratica, della pace, dei diritti e del rispetto dell'ambiente!

Il mondo è un terreno di scontro, un'arena dove contendersi profitti e sfere di influenza con la forza, dove gli uomini e le vittime sono solo numeri. L'imperialismo europeo sgomita per avere la sua parte.

Il piano di riarmo presentato dalla Commissione Europea rappresenta un pericoloso passo verso un futuro di guerre, distruzione e armi micidiali.

La manifestazione del 15 marzo, sostenuta da intellettuali, politici, giornalisti, professori, associazioni cattoliche e dalle tre maggiori confederazioni sindacali (CGIL, CISL, UIL), rischia di diventare una marcia verso l'abisso della guerra, che ne siano consapevoli o meno.

In un mondo sempre più frammentato e dominato dalla corsa agli armamenti, i giovani e i lavoratori di Europa, America, Asia, Africa e di tutto il mondo devono unirsi per resistere alla logica della guerra e della divisione.

Milano, 11/03/2025

RSU FLC-CGIL dell'Istituto di Istruzione Superiore J.C. Maxwell